



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo_aopd@pecveneto.it

U.O.C. RIABILITAZIONE ORTOPEDICA – NEURORIABILITAZIONE

Direttore: Prof. Stefano Masiero



**CEntro Regionale di Tecnologie per la Teleriabilitazione e il
Termalismo**

OGGETTO: Proposta di Progetto esecutivo per la realizzazione di un modello innovativo per la presa in carico e la gestione dei pazienti con patologie post-acute, correlate alla pandemia COVID-19: il Centro Regionale per le Tecnologie della Teleriabilitazione e il Termalismo (CERTTT)



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it**PREMESSA**

In un tempo in cui le tecnologie saranno essenziali per una gestione efficace ed efficiente dei processi sanitari, la Giunta Regionale del Veneto, con lungimiranza, ha approvato con la DGR n. 538 del 27/04/2021 recante **“Definizione di un modello per la presa in carico e la gestione dei pazienti con patologie postacute, correlate alla pandemia COVID-19. Istituzione di una “Piattaforma per la presa in carico riabilitativa e per l'erogazione di interventi di Teleriabilitazione e di un Centro Regionale per le Tecnologie della Teleriabilitazione e il Termalismo (CRTTT)”**, un innovativo Progetto finalizzato alla revisione del modello di presa in cura della disabilità funzionale neuro-motoria e neuro-psicologica in Veneto, che includesse soluzioni di teleriabilitazione, rivolto prioritariamente a fronteggiare la difficoltà di gestione delle necessità riabilitative da e durante la pandemia da COVID-19.

Questo progetto va verso l'imprescindibile sviluppo dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione in Sanità; a tal proposito si ricorda che la Conferenza Stato-Regioni il 4 Agosto 2021 ha licenziato un documento dal titolo **“Linee di indirizzo per l'individuazione dei percorsi appropriati nella rete di Riabilitazione”** dove viene sottolineato ed approfondito il tema della distanza dai servizi di riabilitazione che rende difficile per molte categorie di pazienti con disabilità, sia cronica, sia di recente insorgenza, la corretta prosecuzione di un adeguato progetto riabilitativo in continuità ospedale territorio. Il documento sottolinea come esista ancora un limite all'accesso ai servizi di riabilitazione, acuito dalla attuale pandemia. Questo è evidente specie per i pazienti con sindrome Post Covid.

La Conferenza Stato-Regioni ha inoltre approvato un documento specifico dal titolo **“Indicazioni per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie, dei medici e degli psicologi”** (18 Novembre 2021).

E' di prossima pubblicazione un DM riguardante le Linee Guida Organizzative contenenti il Modello Digitale per l'Attuazione dell'Assistenza Domiciliare (PNRR Milestone EU M6C1-4) in cui viene declinato il workflow relativo ad uno scenario di teleriabilitazione.

Il modello di presa in carico sviluppato nel progetto qui di seguito illustrato poggia sull'integrazione delle risorse esistenti (Strutture di Riabilitazione intensiva ed estensiva, rete della Riabilitazione Territoriale, Strutture Intermedie e Strutture Extraospedaliere, incluse in un Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio, eventualmente di tipo interaziendale, qualora presente), e sull'acquisizione di personale *ad hoc*, di attrezzature digitali, di tecnologie multi-device interoperabili, in grado di connettere e supportare i professionisti della riabilitazione nella presa in cura dei pazienti e dei



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

caregivers nell'ambito del loro contesto socio-famigliare. Questa integrazione dovrà realizzarsi principalmente mediante l'adozione di una piattaforma digitale regionale sviluppata secondo le necessità di interoperabilità, multidisciplinarietà e interprofessionalità proprie della riabilitazione al fine

di rendere precoce, appropriato e continuativo il percorso di presa in cura del paziente con disabilità post-covid, garantendo l'universalità, l'eguaglianza e l'equità di accesso alle cure riabilitative.

Essendo un **progetto innovativo**, come tutti i progetti nuovi prevede un **imprescindibile iniziale investimento economico** per poter dare avvio al progetto (*similmente ad un robot chirurgico, che inizialmente richiede un importante investimento, ma che poi ripagherà in termini di efficacia ed efficienza nei pazienti operati*).

Oggi le nostre Strutture di Riabilitazione non hanno in dotazione infrastrutture informatiche per poter attivare "reali" percorsi di teleriabilitazione.

In allegato al documento è stato predisposto un'ipotesi di **cronoprogramma (Personale dedicato - Attrezzature & Tecnologie - Software dedicato - contenuti Multimediali & Formazione del personale)** per la progressiva "messa a regime" del progetto, dapprima in forma sperimentale sui pazienti dell'ULSS 6 Euganea, per poi essere esteso all'intera Regione del Veneto.

Il **totale della spesa richiesta dal progetto** è stato dimensionato sull'incidenza di casi Covid che richiedono intervento riabilitativo, sulla scorta dei dati epidemiologici regionali e di letteratura, con lo strategico obiettivo che con questo progetto inizia a cambiare il paradigma della riabilitazione.

Il progetto richiede costi importanti in infrastrutture informatiche (attrezzature, software, contenuti multimediali, ecc.), ma forse questo dato è solo apparente, perché dobbiamo essere consapevoli che siamo di fronte un **progetto innovativo** che, con lo sviluppo della telemedicina e della sanità digitale cambierà, nei prossimi anni, le nostre modalità di presa in cura riabilitativa per soggetti con disabilità individuando nella **riabilitazione di prossimità** il paradigma principale dell'offerta riabilitativa regionale. Ciò sarà ancora più strategico nel contesto delle "Case della Salute", dove il coinvolgimento del CERTTT potrà rivoluzionare il tradizionale modo di presa in cura riabilitativa, con l'obiettivo di una deospedalizzazione dell'intervento riabilitativo in quelle forme di disabilità funzionale neuro-motoria e cognitiva in cui non è richiesta necessariamente una degenza ospedaliera o presso strutture intermedie (URT).

A conferma di questo si riporta, a titolo di esempio, una sperimentazione simile condotta in Regione Lombardia in cui lo sviluppo di un progetto per la riabilitazione e cura a domicilio di pazienti con



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod. Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

patologie croniche disabilitanti (SIDERA^B) è stata finanziato con 3,3 milioni, con l'obiettivo di progettare, sviluppare e validare una piattaforma per la continuità di cura riabilitativa al domicilio, supportata da tecnologie innovative, per pazienti con patologie croniche di particolare rilevanza per il SSN/SSR.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

INTRODUZIONE AL PROGETTO

La Sindrome Acuta respiratoria da Coronavirus (SARS-CoV-2), comparsa a partire dal Dicembre 2019 in Cina, è stata dichiarata pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) l'11 Marzo 2020. Oltre agli effetti drammatici ben noti della fase acuta della Pandemia COVID-19, le più recenti evidenze scientifiche sottolineano una diffusa persistenza di sintomi a medio e lungo termine nonostante la risoluzione infettiva. Le linee guida del National Institute for Health and Care Excellence (NICE) identificano al nome di "Long Covid" i segni e sintomi che si prolunghino per oltre 4 settimane e che siano attribuibili all'infezione COVID-19.

La Sindrome Long-Covid interessa contemporaneamente diversi organi e apparati: i segni e sintomi che perdurano con maggior prevalenza risultano Fatica, Cefalea, Disordini Attentivi e Dispnea. A questi si accompagnano anche problematiche dell'apparato respiratorio, nonché problematiche di linfopenia e alterazioni della coagulazione. A tali manifestazioni cliniche possono associarsi sequele a carico degli altri organi e apparati con interessamento cardiovascolare, sindromi coronariche acute, cardiomiopatia, cuore polmonare acuto, aritmie e shock cardiogeno, nonché complicanze trombotiche.

In letteratura scientifica sono riportati, inoltre, segni di danno renale, epatobiliare e sintomi gastrointestinali nonché complicanze neurologiche quali cefalea, vertigini, mialgia, anoressia, anosmia e ageusia.

Le forme più gravi di COVID-19 si sono, inoltre, presentate con sintomatologia di esordio dell'ictus acuto, ma sussistono anche condizioni neurologiche tra cui alterazione della coscienza, talora polineuropatia demielinizzante infiammatoria acuta (sindrome di Guillain Barré), meningoencefalite, sindrome da encefalopatia emorragica ed encefalopatia necrotizzante acuta. Sono state, infine, riportate manifestazioni oculari quali congestione congiuntivale, congiuntivite e alterazioni della retina.

Tali caratteristiche fisiopatologiche e l'interessamento multiorgano rendono necessario un approccio riabilitativo multidimensionale. Si palesa la necessità di trattamenti fortemente integrati tra le competenze specialistiche. Le sequele, determinanti un impatto variabile sulle autonomie e sul ritorno a una vita sociale attiva dei pazienti con molteplice e difforme distribuzione, impongono approcci riabilitativi individualizzati estremamente flessibili, omogenei e fruibili anche da soggetti



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

residenti in zone lontane dalle strutture hub di riabilitazione.

La Teleriabilitazione, i cui servizi sono erogati a distanza usando tecnologie di videoconsulto e telemonitoraggio, è un campo di sviluppo innovativo della telemedicina. Ideata storicamente con l'intento di fornire modalità terapeutiche a pazienti in contesti geografici remoti o con svantaggi economici e fisici. La Teleriabilitazione ha visto una graduale espansione dei propri campi applicativi e delle prestazioni disponibili raggiungendo, ad oggi, il valore aggiunto di implementare alla qualità degli interventi riabilitativi, l'ottimizzazione dei tempi, l'intensità e la durata delle terapie. Questo strumento di trattamento sembrerebbe, inoltre, una valida soluzione anche alle problematiche di isolamento sociale e al sovraccarico delle unità riabilitative determinati dal COVID-19. Rendendosi necessario costruire un percorso di assistenza ad hoc per la Sindrome Long COVID, riteniamo che le prestazioni di riabilitazione del sistema sanitario regionale possano essere efficacemente implementate mediante interventi di innovazione tecnologica ed organizzativa.

Con questo progetto proponiamo un nuovo ed innovativo modello Regionale per il management e la cura dei soggetti con condizioni post-acute relate alla pandemia COVID-19 che vuole mettere al centro il malato a cui vengono forniti tutti i servizi necessari per una presa in cura completa in modo da realizzare un modello di medicina di prossimità, come recentemente ribadito nel Decreto Rilancio destinato a sostenere le "Strutture di Prossimità".

Questo progetto prevede modalità organizzative, razionali e integrate, consistenti in:

1. Sviluppo di servizi digitali altamente automatizzati e ottimizzati alle necessità di pazienti e professionisti;
2. Costituzione di un servizio di Teleriabilitazione
3. Coinvolgimento di Centri Termali distribuiti nel territorio Veneto in grado di adeguarsi a elevati standard di cura

Esiti prevedibili dal seguente progetto sarebbero: rapida diffusione ed omogeneizzazione dei servizi erogati nonché ampliamento dell'offerta e riduzione delle complicanze legate alla degenza, senza rinunciare a completare e/o continuare le cure.

In questo modello, **nella fase di avviamento**, saranno coinvolti i soggetti dell'intera provincia di Padova che siano stati affetti da SARS-CoV-2, che successivamente al ricovero per infezione acuta e laddove sussistano necessità riabilitative residue, convergono verso un medesimo servizio di



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod. Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Teleriabilitazione sviluppato dall'Unità Operativa di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'Azienda Ospedaliera - Università di Padova in stretta integrazione con il Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea, nell'ambito del mandato del Dipartimento Interaziendale Ospedale Territorio costituito tra le due aziende e che da questo verranno presi in carico o redistribuiti tra i diversi setting di cura, ivi inclusi i soggiorni nei Centri Termali esistenti nel territorio, accreditati a prestare livelli di cura adeguati. Staff multidisciplinari, programmi riabilitativi appropriati ai bisogni di cura sotto il profilo motorio, cardio-respiratorio, neurocognitivo e psicologico, saranno offerti ai soggetti con sequele Long COVID mediante una Piattaforma di Teleriabilitazione e coinvolgendo i Centri Termali (CT) della Regione del Veneto.

In seguito al primo accesso ai servizi predisposti dalle strutture costituenti il Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione Ospedale-Territorio, i pazienti sono ammessi a usufruire di prestazioni di Teleriabilitazione cui possono essere sottoposti al domicilio.

Nel Setting Termale, invece, si esplicano sinergie tra trattamenti termali tradizionali, interventi riabilitativi e risorse tecnologiche adeguatamente predisposte.

Il servizio di Teleriabilitazione punta a un precoce screening delle necessità assistenziali mediante valutazione clinica, funzionale e neuropsicocognitiva dei possibili disturbi funzionali, implementando percorsi riabilitativi personalizzati per pazienti con sequele relate all'infezione COVID-19 e operando strategie di empowerment dei pazienti mediante l'automonitoraggio.

Col presente progetto il Centro Regionale per le Tecnologie della Teleriabilitazione e il Termalismo (CERTTT), afferente all'U.O.C di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'Azienda Ospedaliera di Padova, che opera con la stretta sinergia gestionale del Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea, come descritto nella DGR n.538 del 27/04/2021, vuole rappresentare una soluzione innovativa che si avvale di pianificazioni organizzative integrate e metodologie tecnologiche d'avanguardia. **Il compito del CERTTT è quello di realizzare un nuovo modello di presa in cura dei pazienti con Sindrome post-COVID, che si rivolgerà dapprima in forma sperimentale ai pazienti con Sindrome Post-Covid del territorio dell'Azienda AULSS 6, per poi essere esteso all'intera Regione Veneto.** Il modello organizzativo delle reti di servizi riabilitativi appropriato per queste patologie è quello di tipo "verticale" (Hub & Spoke), che prevede una configurazione organizzativa delle strutture assistenziali e un sistema di governo dei processi in



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

grado di offrire continuità di cura in cui i pazienti sono trasferiti verso una o più unità centrali di riferimento (gli Hub) quando la soglia di complessità degli interventi previsti nelle sedi periferiche (gli Spoke) viene superata.

La situazione conseguente la Pandemia COVID-19 impone una rivisitazione delle modalità di presa in carico dei pazienti e di erogazione dei servizi di riabilitazione, che il personale e gli strumenti illustrati mirano a integrare.

Se si tiene in considerazione l'incidenza della sindrome post Covid, riportata su Nature (2021) ed i dati della Pandemia in Regione Veneto (<https://quantitas.it/data/coronavirus/>), si può calcolare che i pazienti "sintomatici" ammalati di Covid in Regione Veneto siano non meno di 50.000 (su oltre 500.000 casi positivi da inizio pandemia). Di questi la letteratura invita a considerare almeno 1/3 di casi con sintomatologia persistente in seguito all'infezione. Inizialmente il progetto del CERTTT si rivolgerà alla provincia di Padova. In questa provincia i casi di pazienti con sindrome Long COVID sarebbero stimati in non meno di 8/9.000 cittadini (su circa 100.000 positivi in una popolazione complessiva afferente all'AULSS6 di 936.000 abitanti circa (<https://www.aulss6.veneto.it/I-Distretti>)). Considerando che almeno un terzo di essi possa presentare 1 o più sintomi ascrivibili alla sindrome post Covid, risulta necessario fornire quantomeno un ciclo di trattamento riabilitativo (di minimo 10 ore nell'arco di 2 settimane) almeno per circa 2500-3000 pazienti.

Il CERTTT prevede di seguire inizialmente almeno la metà dei pazienti con Sindrome Post-Covid afferenti all'AULSS 6: a questi soggetti si mira a fornire trattamenti Teleriabilitativi quotidiani per ogni giorno feriale in cui si effettua la terapia (da lunedì a venerdì) con modalità quanto più possibile adeguate alle necessità individuali dei pazienti, ivi comprese prestazioni riabilitative anche in contesto termale.

Dopo la fase di avviamento nell'area della provincia di Padova il progetto sarà gradualmente e progressivamente esteso al territorio Regionale attivando anche i percorsi di formazione del personale coinvolto.

Applicando le indicazioni del Regolamento UE n. 679/2016, il CERTTT costituito all'interno dell'Azienda Ospedale – Università di Padova in stretta integrazione gestionale con il Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea sarà il destinatario ultimo di tutti i dati e metadati sanitari emersi da ciascuna delle attività cliniche descritte e correlate alla presente progettualità (struttura Hub).

**Regione del Veneto****AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA**

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aospd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aospd@pecveneto.it

Oltre ai Medici afferenti alla UOC di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'Azienda Ospedaliera di Padova, anche i Medici di Medicina Fisica e Riabilitativa del Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea, utilizzeranno fin dall'inizio della fase sperimentale del progetto, e sulla base di credenziali d'accesso specifiche, tutti gli strumenti di Valutazione da remoto e le impostazioni del Progetto Riabilitativo Individuale digitale.

Allo stesso modo, gli altri medici specialisti in Medicina Fisica e Riabilitativa coinvolti successivamente nella progettualità potranno essere via via integrati mediante procedure di formazione e access control, espandendo le prestazioni in maniera scalare e proporzionata alle reali necessità dei pazienti e del servizio. Dopo la fase di avviamento del progetto nella Provincia di Padova, il modello dovrà essere esteso infatti ad altre aree geografiche intraregionali secondo le tempistiche concordate con Azienda Zero, sempre secondo la logica Hub and Spoke.

I servizi di Teleriabilitazione e Telemonitoraggio, viste le necessità di personale e di tecnologie, saranno gradualmente adeguati in maniera proporzionale e razionale alle richieste del territorio regionale, secondo una pianificazione condivisa con Azienda Zero.

Il rapporto tra il CERTTT e i presidi sanitari periferici di ogni ordine e grado si strutturerà inizialmente nella prospettiva di un modello gestionale centralizzato, per accompagnare il corretto sviluppo del sistema a livello territoriale: intento finale del servizio, però, è quello di sviluppare interazioni tese a valorizzare a pieno le risorse tecnologiche disponibili per costituire reti di competenze professionali e interprofessionali, amministrative e gestionali sempre più funzionali e interconnesse.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

DESCRIZIONE DELLE NECESSITA' PER LO SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE CERTT E DEL SERVIZIO DI TELERIABILITAZIONE

10

Per la realizzazione delle varie fasi di questo progetto di presa in carico dei pazienti post-acuti e di Teleriabilitazione, come indicato nel cronoprogramma in appendice, viene richiesto:

1. Personale dedicato
2. Ambienti di esercizio
3. Attrezzature - Tecnologie dedicate
4. Software dedicato
5. Sviluppo dei contenuti Multimediali
6. Formazione del Personale



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

1. PERSONALE

Funzioni

La fase iniziale del progetto potrà essere svolta utilizzando le risorse attualmente in dotazione nelle strutture che costituiscono il Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione tra AOPD e AULSS 6, procedendo ad una razionalizzazione **temporanea** dell'utilizzo delle risorse umane.

Questo potrà essere realizzato attraverso una **temporanea** diversa **prioritizzazione** delle attività svolte nelle diverse strutture, anche alla luce delle oggettive richieste di prestazioni riabilitative correlate alla attuale situazione pandemica.

Questa iniziale, parziale e temporanea riallocazione di risorse non potrà essere sostenuta a lungo dalle strutture che costituiscono il Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione in quanto andrà prevista nel prossimo futuro un aumento di richieste di prestazioni riabilitative in relazione a tutte le attività sanitarie che la pandemia ha fatto procrastinare.

Una ragionevole programmazione graduale di acquisizioni aggiuntive di risorse umane, specificate in base alle diverse competenze professionali, e suddivisa nelle varie fasi di realizzazione del progetto, è esplicitata nel cronoprogramma allegato.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Operatore	Specializzazione	Mansione	Obiettivi
Medico	Medicina Fisica e Riabilitativa	Valutazione MFR	<ul style="list-style-type: none"> -Team Leader con interfaccia diretta con pazienti, altri medici, psicologi e neuropsicologi, personale sanitario riabilitativo -Valutazione del paziente -Approfondimento del quadro presentato dal paziente e definizione di priorità di PIC in setting clinico, riabilitativo, NPS, o Psicologico mediante modelli di valutazione a Check List -Stesura di un PRI digitale -Strutturazione di un piano di PIC e identificazione del Setting Riabilitativo più idoneo tra quelli disponibili -Coordinamento della Valutazione multidimensionale -Rivalutazione e rimodulazione del percorso riabilitativo a seconda delle evoluzioni funzionali del paziente



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Fisioterapista		Svolgimento di attività di Trattamento riabilitativo	<p>Preso in carico tele-riabilitativo del paziente che dopo valutazione necessita di maggiore assistenza.</p> <p>In condivisione del PRI, sviluppo di sessioni di Teleriabilitazione on-line con rapporto paziente - professionista di 1:1 o 1:2, da remoto, in condivisione del PRI.</p> <p>Erogazione di prestazioni riabilitative motorie, cardio-respiratorie</p> <p>Il servizio potrà erogare servizi in compresenza con le attività riabilitative territoriali ove sussistano necessità particolari.</p>
Fisioterapista		Come sopra	Come sopra per garanzia di totale erogazione di prestazioni
Neuropsicologo		Svolgimento di Attività Specialistica di Neuropsicologia	<p>-Valutazione Neuropsicologica del paziente su segnalazione del Medico MFR che ha effettuato la valutazione di accesso al percorso riabilitativo.</p> <p>-Somministrazione di Scale di screening e specifiche per le problematiche Neuro-psico-cognitive sussistenti</p> <p>-PIC in riabilitazione cognitiva da remoto mediante supporti forniti dalla piattaforma</p>
Amministrativo			

PIC = Presa In Carico; MFR = Medicina Fisica e Riabilitazione; PRI = Progetto Riabilitativo Individuale; MdC = Medicina di Comunità; TR = Teleriabilitazione; TM = Telemonitoraggio



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Tutto il personale richiesto, afferente al CERTTT, verrà utilizzato sia all'interno della UOC di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'Azienda Ospedaliera di Padova sia all'interno delle strutture del Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea, per garantire lo sviluppo di un modello di riabilitazione di prossimità, che è nei mandati del Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione Ospedale Territorio costituito tra l'Azienda Ospedale Università di Padova e la AULSS 6 Euganea.

A tutti i Professionisti sarà fornita adeguata formazione all'utilizzo del servizio secondo le specifiche mansioni e garantiti i diritti spettanti dal testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Leg 81/08 e successive integrazioni).



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it**2. AMBIENTI DI ESERCIZIO**

Per un'adeguata erogazione dei servizi previsti è necessario identificare, adattare e dei locali appropriati al solo esercizio delle specifiche mansioni con dimensionamento adeguato a garantire il corretto svolgimento delle prestazioni. I Professionisti e gli ambienti dovranno essere tutelati, assicurati e adeguati secondo normativa vigente (tra cui l'allegato XXXIV del D.leg 81/08 ed eventuali integrazioni), dai rischi da inquinamento di varia natura (es. Indoor, Acustico, microclimatico, ecc.), e dai rischi specifici del setting lavorativo (vedansi ad esempio rischio Incendi, Folgorazioni, Esplosione di Attrezzatura, ecc.) e dai rimanenti rischi identificati mediante apposito Documento di Valutazione dei Rischi.

La sede dell'UOC di Riabilitazione Ortopedica collocata all'Ospedale S. Antonio sarà identificata come sede operativa per il coordinamento del progetto.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

3. ATTREZZATURE - TECNOLOGIE DEDICATE

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali, saranno necessarie:

- 3 postazioni di videoconferenza con prestazioni adeguate ai requisiti previsti per il servizio di Triage, per il servizio di Medicina Fisica e Riabilitazione, telemonitoraggio, servizio Neuropsicologico/psicologico
- 1 postazioni tecnologiche dotate di sistema di videoconferenza integrato per la gestione di dispositivi remoti e domiciliari (vedi Tecnologia Khymeia Group "Telecockpit Full Set" o con funzioni e standard equiparabili)
- Minimo 20 kit di sensoristica per la riabilitazione domiciliare motoria di arti superiori e inferiori, training respiratorio, cardiovascolare e cognitivo per la gestione contemporanea e differenziata di tutti i setting (vedi Tecnologia Khymeia Group "VRRS Home Kit" o con funzioni e standard equiparabili)

Le precedenti sono stime di minima senza le quali le prestazioni non verrebbero erogate completamente, ma risulta necessario anche garantire la continuità del sistema senza interruzioni, le dotazioni di scorta e rapida sostituzione in caso di malfunzionamento per ciascuna delle voci precedenti per cui si sono calcolati moltiplicatori di fabbisogno per permettere al sistema di attenuare al minimo il rischio di interruzioni prevedibili del servizio ai pazienti.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Di seguito la stima corretta da noi ritenuta la minima attrezzatura efficace.

Strumentazione	Unità	Margine	Totale	Costo unitario
Postazioni di Videoconferenza adeguate ai vari setting	3			Non meno di 5000 € Iva esclusa
Postazioni di Videoconferenza integrata con dispositivi remoti	2			55.000 € Iva esclusa (stimato su riferimento tecnologia Khymela Group)
Kit di Sensoristica da distribuire ai pazienti	20			5.000 € Iva esclusa (stimato su riferimento tecnologia Khymela Group)
Server, Sistemi di Archiviazione Dati	Dato da concordare col personale IT in fase di sviluppo delle risorse digitali e variabile a seconda della architettura prescelta per la realizzazione del progetto.			



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Tutta la strumentazione verrà utilizzata sia all'interno della UOC di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'Azienda Ospedaliera di Padova sia all'interno delle strutture del Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea in maniera proporzionale e razionale alle richieste del territorio, secondo una pianificazione condivisa

Da stime provvisorie il costo di tutta la presente dotazione strumentale e hardware, acquisita al termine delle varie fasi illustrate nel cronoprogramma allegato, potrebbe essere **NON inferiore a 490.000 euro (iva esclusa)**. Manutenzione, aggiornamento, adeguamento, assicurazione, integrazione in itinere dei servizi, accordi con servizi di logistica e di call center esulano dal budget qui indicato e costituiranno voci di spesa calcolate a parte una volta identificate le eventuali partnership di sviluppo.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it**4. SOFTWARE DEDICATO**

Il modello di presa in carico del CERTTT è possibile solo con lo sviluppo di un software gestionale in grado di interfacciarsi alle piattaforme già utilizzate per la cartella clinica ospedaliera, refertazione ambulatoriale e diagnostica e teleconferenza per le riunioni d'equipe. Il software dovrà essere quindi integrato nel Sistema Informativo Ospedaliero per i seguenti aspetti di base:

- Autenticazione;
- Gestione Anagrafica;
- Erogazione delle eventuali ricette dematerializzate;
- Produzione documentazione medica, comprensiva di eventuali codici di confidenzialità;
- Modulo di prescrizione ricette dematerializzate;
- Invio al repository aziendale e conseguente indicizzazione al FSE-r.

Il software deve essere rispondente alle esigenze della valutazione in telemedicina, della stesura del PRI multi professionale e multidisciplinare per diverse tipologie di utenti (ivi compresi soggetti con barriere linguistiche, disabilità, limiti alla fruibilità di risorse digitali), diverse tipologie di professionisti, diversi settings di erogazione delle prestazioni, rispetto delle normative di tutela della sicurezza dei dati sanitari digitali, di tutela della privacy, di garanzia della libera autodeterminazione del paziente per la corretta e lecita acquisizione di dati e metadati sanitari finalizzati al miglioramento del servizio, alla ricerca scientifica, ai flussi amministrativi e gestionali.

Il software deve consentire al Medico Fisiatra, al Fisioterapista, Psicologo e agli altri operatori della riabilitazione di monitorare i propri Pazienti a casa, di effettuare teleconsulti ed attuare il Programma Riabilitativo Individuale in sedute di Teleriabilitazione, telemonitoraggio e di gruppo di auto-mutuo-aiuto. L'operatore può monitorare costantemente il trattamento del Paziente e riceve automaticamente eventuali messaggi di alert nel caso in cui determinati parametri clinici si manifestino fuori norma. Le prestazioni erogate devono essere riconoscibili e rimborsabili. Deve essere possibile il follow up dei pazienti post Covid-19 con inserimento di esiti di trattamento, teleconsulto, alert di valori fuori norma, monitoraggio, registrazione e trasmissione dei principali parametri vitali quali saturazione, pulsazioni, pressione, temperatura, ecc... (test di saturazione-



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

misurazione SpO2 a riposo / dopo sforzo; camminata 3 minuti, risultati di esercizi riabilitativi cognitivi).

Le apparecchiature e i software di Telemedicina, Televisita, Teleriabilitazione e Telemonitoraggio dovranno essere certificati secondo le normative in essere relativamente ai Dispositivi Medici.

Tutto il processo dovrà essere ottemperante al regolamento UE. n. 679/2016.

Il progetto, come da Delibera della Giunta Regionale nr. 538 del 27/04/2021 per gli aspetti di tipo tecnologico/informatico è in fase di condivisione con i Sistemi Informativi di Azienda Zero ed il Consorzio Arsenal.

Lo sviluppo del software che sarà inglobato nell'ambito del progetto di TeleMedicina Regionale presuppone un'ipotesi di spesa di 210.000 € + IVA.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

5. SVILUPPO DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI

Il servizio proposto sarà strutturato anche grazie alla realizzazione di contenuti multimediali (audio-video) di natura riabilitativa e educativa.

Per la presentazione del progetto riabilitativo ai pazienti, l'illustrazione delle soluzioni terapeutiche, l'implementazione di video di esercizi da emulare per il recupero, per la guida ed il supporto del caregiver, il CERTTT si avvarrà di materiale sviluppato, offerto e progressivamente migliorato da un'equipe di Ricerca e Sviluppo costituita da professionisti della UOC di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'Azienda Ospedaliera di Padova integrati da professionisti del Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea.

A tal proposito si stima un ammontare di non meno di 60.000 euro per l'acquisto delle attrezzature necessarie e per la realizzazione dei suddetti contenuti.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

6. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le novità apportate dal presente servizio di Teleriabilitazione necessitano di una formazione continua e permanente di tutto il personale dedicato a tale attività, da parte di figure professionali con competenze trasversali e specialistiche. Questa esigenza verrà ottemperata nell'ambito della **Fondazione Scuola di Sanità Pubblica della Regione del Veneto** utilizzando il personale del CERTTT.

Al fine dell'erogazione della formazione necessaria si stima un fabbisogno non inferiore a 50.000 euro.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it**PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE POST-COVID 19 NEI CENTRI TERMALI****PREMESSA**

Questo documento pone dei requisiti di struttura minimi che le strutture termali devono possedere per poter partecipare ai percorsi di presa in cura riabilitativa nei pazienti con disabilità post-Covid. Inizialmente saranno da coinvolgere i Centri Termali che abbiano specifica autorizzazione all'erogazione di prestazioni riabilitative ai sensi della L.R. n. 22/2002; allo stesso tempo andranno motivati all'adeguamento anche gli altri Centri interessati ad ottenere l'autorizzazione.

Dal punto di vista dei "requisiti organizzativi" sarà necessario definire insieme un nuovo modello di e dell'Azienda Ospedaliera e della USL 6 di Padova.

Uno degli aspetti che dovranno essere definiti di concerto con la Direzione della Sanità regionale e con Azienda Zero è costituito dalle modalità amministrative con cui verranno garantiti gli auspicati percorsi riabilitativi in ambiente termale.

Attualmente, infatti, l'allegato 9 del DPCM 12 gennaio 2017 (cosiddetto Decreto Nuovi Lea) comprende, per quanto attiene le malattie muscolo scheletriche (ed una buona parte dei pazienti oltre al danno cardio-pneumologico presentano importanti disturbi senso-motori e neurocognitivi) soltanto l'osteoartrosi e altre forme degenerative e i reumatismi extraarticolari.

Per prendere in carico globalmente i pazienti con sindrome Post COVID si dovrà o considerarli pazienti a carico INAIL (previo riconoscimento di malattia professionale, che non è estendibile a tutti i soggetti) oppure inserire anche le strutture termali nel circuito degli enti erogatori di prestazioni di medicina fisica e riabilitazione in convenzione, con attribuzione di specifici budget *ad hoc* e con una cabina di regia che non potrà che essere rappresentata dal CERTTT e dal Dipartimento di Riabilitazione in relazione ai dettati specificati nella DGR 538/2021 ed ai rapporti sia strutturali sia funzionali che il Dipartimento Interaziendale ha con le varie strutture eraganti prestazioni di riabilitazione ivi comprese le Strutture Termali.

Il CERTTT si dovrà avvalere della convenzione con Centri Termali (CT) accreditati dal Sistema Sanitario Regionale per l'erogazione di prestazioni riabilitative con specifici requisiti.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it**Le prestazioni che le strutture termali possono fornire sono:**

- Training per il miglioramento della forza muscolare, dell'endurance, della performance motoria globale e per il graduale recupero/adattamento delle attività di vita quotidiana anche mediante idrochinesiterapia assistita;
- Training di tipo aerobico a intensità diverse per il ricondizionamento cardiorespiratorio, mediante utilizzo di ergometri a frequenza;
- Training della muscolatura respiratoria e accessoria, tecniche di clearance bronchiale e igiene delle vie aeree, terapie inalatorie termali e ricondizionamento respiratorio;
- Riabilitazione psicologica e neuropsicologica mediante tecniche cognitivo-comportamentali.

Tenuto conto delle necessità dei pazienti affetti da *Sindrome Long Covid*, le strutture manifestanti interesse all'erogazione di questo tipo di prestazioni riabilitative verranno considerate solo se il Sistema Sanitario Regionale le riterrà idonee a garantire le prestazioni secondo le normative vigenti, relative a requisiti professionali, organizzativi e strutturali (L.R. n. 22/2002).

Fermo restando il rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie (L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 - DGR n. 84 del 16 gennaio 2007), le strutture interessate devono garantire i seguenti requisiti:

1. **PROFESSIONALI**
2. **ORGANIZZATIVI**
3. **STRUTTURALI**



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it**1. REQUISITI PROFESSIONALI**

Ogni CT dovrà garantire un organico di professionisti specialisti con le seguenti caratteristiche e abilitazioni che potranno essere anche in condivisione tra più Centri Termali anche in relazione alle tipologie ovvero al grado di complessità della disabilità che sarà presa in carico della struttura termale. A tal proposito i CT potranno prendere in carico dal punto di vista riabilitativo pazienti con diversa disabilità motorio-respiratoria-neurocognitivo-psicologica in base ai requisiti professionali, organizzativo - strutturali disponibili. Le prestazioni delle figure professionali specialistiche che non siano vincolate alla continuità assistenziale medica, possono essere garantite anche in forma consulenziale.

Professionista	Specializzazione	Mansione e Obiettivi
Medico	Medicina Fisica e Riabilitazione	Inquadramento diagnostico terapeutico e compilazione del progetto riabilitativo individuale (PRI) - Team Leading
Medico termale	Medico Termalista o discipline equipollenti	Valutazione per l'accesso a eventuali terapie che coinvolgono l'utilizzo del mezzo termale che svolge la funzione internistica e di medicina generale durante il soggiorno.
Medico	Pneumologo o discipline equipollenti	Inquadramento diagnostico terapeutico Pneumologico Supporto e affiancamento allo specialista fisiatra per l'attività di riabilitazione respiratoria
Infermiere		Valutazione e Assistenza Infermieristica del paziente, somministrazione delle terapie, eventuali medicazioni minori, garanzia di omogeneità di cura tra i pazienti
Fisioterapista		Definizione del PRI e trattamento riabilitativo per quanto concerne: ambito motorio, respiratorio, cardiologico, neurologico.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Neuropsicologo		Valutazione e trattamento del paziente ed eventuale segnalazione al Team Leader di necessità di presa in carico presso servizi neuro-psicoriabilitativi più appropriati al quadro clinico
----------------	--	---



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Tale personale si intende preposto alle valutazioni e ai trattamenti specifici di cui i pazienti necessitano, ma ciascun CT deve garantire per i soggetti in cura l'accesso a un servizio di pronta disponibilità medica 24/24h per le eventuali problematiche di emergenza/urgenza.

Per soddisfare il precedente requisito, i Centri Termali potranno avvalersi di prestazioni in convenzione con strutture pubbliche, private convenzionate o con medici in libera professione con comprovata competenza e abilitazioni in servizi di intervento adeguati alle necessità dei rischi nei contesti termali e secondo il DGR 1515/ ottobre 2015 della Regione del Veneto.

Mediante specifiche convenzioni/consulenze potranno essere erogate, qualora richieste, anche prestazioni di Gastroenterologiche, Psichiatriche, Oculistiche, di professionisti ortottisti e di nutrizionisti ed altre ove fosse necessario.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA’ PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

2. REQUISITI ORGANIZZATIVI

ASSISTENZA MEDICA PRESSO LE STRUTTURE TERMALI, CRITERI DI ELEGGIBILITA’ E REQUISITI MINIMI

Modello
Assistenziale

Strutture Termali private che si sottopongono a iter di convenzionamento SSN e presso le quali possono essere erogate alcune prestazioni sanitarie in regime di soggiorno, semi-soggiorno e ambulatoriali. Per l’autorizzazione e convenzionamento delle stesse vengono rispettate le specifiche norme in vigore. La gestione di tali centri può essere diretta da parte dell’ente privato che manifesti interesse all’accreditamento o da parte di Aziende Sanitarie.

L’individuazione delle strutture, gli standard di cura attesi dal soggiorno in queste strutture sono oggetto di proposta preliminare in questo documento, mentre si demandano le disposizioni definitive alle componenti amministrativo-gestionali delle autorità regionali competenti.

L’assistenza medica ai pazienti soggiornanti è a carico dell’ente privato e deve essere erogata dal personale medico e sanitario coordinato e organizzato dalla direzione sanitaria della struttura.

La direzione sanitaria, che può essere svolta anche dal responsabile clinico della struttura, è responsabile della gestione dei farmaci, dei presidi, della documentazione clinica (cartelle) e della documentazione professionale (linee guida, carta dei servizi), della gestione del rischio clinico, della qualità e dell’applicazione della normativa regionale, delle misure igienico-sanitarie e dell’adeguato accoglimento del paziente, da applicare secondo la normativa vigente nell’esercizio di questa attività sanitaria.

I CT rappresentano un’integrazione all’offerta assistenziale e riabilitativa extraospedaliera, in un’ottica di transizione tra setting di cura gradualmente e progressivamente appropriati all’auspicabile riduzione dei gradi di dipendenza del paziente per garantire un ritorno al domicilio in estrema sicurezza. Rispetto alle altre soluzioni già codificate e attive, queste strutture si inseriscono tra le soluzioni di soggiorno parzialmente assimilabili a strutture di cure intermedie.

La numerosità di personale sanitario medico e non medico deve essere rapportata alla tipologia e volume delle procedure.

Nella struttura il personale deve essere formato ad eseguire procedure di rianimazione cardiopolmonare con apparecchiature idonee.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

<p>Responsabilità della gestione clinica dei pazienti</p>	<p>La responsabilità clinica in struttura è garantita dal medico che assicura un monitoraggio clinico quotidiano che deve essere garantito anche il sabato e la domenica.</p> <p>La presenza medica in struttura deve essere garantita per un totale di circa un'ora alla settimana per paziente, garantendo ammissioni e dimissioni dei pazienti 5 giorni alla settimana (dal Lunedì al Venerdì).</p> <p>La presenza medica complessiva deve essere garantita per almeno 3 ore al giorno, compresi il sabato e la domenica, e deve rendere possibile, con apposti accordi convenzionali con il CERTTT, l'accoglimento di pazienti nei 5 giorni feriali.</p> <p>Gli accessi del medico devono essere documentati nella cartella clinica. In cartella deve essere, inoltre, registrato un piano assistenziale personalizzato, stilato in sinergia con infermiere e gli altri professionisti del team assistenziale e riabilitativo, incluso il fisiatra della struttura inviante o del servizio CERTTT, che contribuisce associando un Progetto Riabilitativo Individuale al piano assistenziale.</p> <p>Il piano deve essere verificato attraverso meeting periodici tra tutti gli operatori coinvolti nell'assistenza ed aggiornato o modificato in base alle condizioni cliniche e alla progressione funzionale del paziente.</p> <p>Nelle ore in cui il medico responsabile dei pazienti non è presente, la struttura deve garantire o la presenza di altro personale medico o la reperibilità telefonica e l'eventuale intervento in loco quanto prima e non oltre i 45 minuti attraverso un sistema di pronta disponibilità secondo le possibilità precedentemente illustrate.</p> <p>Il responsabile clinico della struttura è garante della raccolta delle informazioni sanitarie per assolvere al debito informativo (secondo modelli di tracciamento record definiti).</p> <p>La cartella e i dati clinici sanitari vengono custoditi dalla struttura nel rispetto della normativa vigente e devono essere consultabili e riproducibili su richiesta di chi ne ha diritto.</p>
<p>Riferimento Ospedaliero</p>	<p>Il CT deve essere collegato, mediante specifici accordi, a ospedali per acuti pubblici o accreditati di riferimento che possano offrire l'accesso facilitato del paziente che necessiti di ricovero in situazioni di urgenza/emergenza anche mediante la rete del 118.</p> <p>Il percorso diagnostico-riabilitativo sarà gestito dal personale dei servizi</p>



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aospd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aospd@pecveneto.it

	<p>CERTTT o direttamente dal personale CERTTT che gestiranno le eventuali visite specialistiche /controllo, esami ematochimici, visite di controllo (cod. 89.01), TAC Torace (cod. 87.41), doppler cardiaco (cod. 88.72.3), spirometria globale (cod. 89.37.2), diffusione alveolo-capillare del CO (cod. 89.38.3), Holter (cod. 89.50), ECG (cod. 89.52), Emogasanalisi arteriosa (cod. 89.65.1), Test del cammino (cod. 89.44.2), colloquio psicologico-clinico (cod. 94.09), ecc.</p>
--	--



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aospd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aospd@pecveneto.it

Eleggibilità dei pazienti, iter per l'ingresso e attività da garantire al paziente da parte del responsabile clinico

Il soggiorno in struttura termale può essere richiesto da un medico di MMG, un medico dipendente, convenzionato o accreditato SSN per mezzo dei servizi CERTTT o direttamente dal personale CERTTT. La richiesta inviata al CERTTT sarà gestita (non appena il servizio sarà a regime) per la redistribuzione dei pazienti.

Una Valutazione Multidimensionale verrà eseguita durante la degenza nel CT, preferibilmente in struttura anche per mezzo di strumenti telematici, con la partecipazione in presenza o telematica del MMG di scelta e del personale CERTTT. Il collegamento funzionale tra centro termale, ospedale e domicilio verrà mediato dai servizi del CERTTT (quando entrati a regime) che provvede alla gestione digitalizzata di liste d'attesa automatizzate sulla base delle valutazioni eseguite. Il CERTTT può integrare i criteri di priorità estemporanea allo scorrimento delle liste d'attesa in base alle evoluzioni dei quadri clinici rilevati e, comunque, giustificandone la necessità mediante referenziazione. L'accesso alle Strutture Termali è, comunque, condizionato alla disponibilità di accoglienza al soggiorno, alla garanzia di continuità di cura del paziente durante tutto il periodo di presa in carico presso le stesse.

Le responsabilità dei professionisti medici per la transizione del paziente si declina in queste attività:

- I Medici di Medicina Fisica e Riabilitazione dei servizi ospedalieri, di strutture riabilitative intensive, estensive, di strutture ambulatoriali o di servizi di Teleriabilitazione appositamente formati che avranno valutato i pazienti con sindrome post-covid potranno porre indicazione di presa in carico riabilitativa presso il CT. La suddetta indicazione verrà concretizzata mediante produzione di apposita impegnativa che permetterà al paziente di recarsi presso i servizi CUP per la prenotazione. All'indicazione di presa in carico andrà allegata la valutazione specialistica del professionista inviante, il Progetto Riabilitativo Individuale da quest'ultimo redatto e un'indicazione prognostica temporale del periodo di soggiorno termale reputato necessario;

- I servizi CUP, fino all'entrata a regime del servizio di Teleriabilitazione, potranno effettuare direttamente la prenotazione verso i



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

centri termali;

- Successivamente all'entrata a regime del servizio di Teleriabilitazione CERTTT, i Medici di Medicina Fisica e Riabilitativa sopraccitati potranno gradualmente accedere direttamente da piattaforma informatizzata ed esprimere eleggibilità per la presa in carico presso i centri termali convenzionati;

- Il paziente in possesso d'impegnativa per la presa in carico riabilitativa presso centro termale o con eleggibilità definita verrà posto in lista d'attesa per il soggiorno presso le strutture convenzionate (gradualmente digitalizzata e automatizzata compatibilmente con lo sviluppo della piattaforma del CERTTT);

- All'ingresso in struttura, il Medico di Medicina Fisica e Riabilitativa del centro termale accogliente, effettuata la visita di propria competenza e valutati gli atti, vaglierà il Progetto Riabilitativo Individuale proposto dai colleghi dei servizi sopraccitati. In fase di redazione della propria refertazione potrà apporre modifiche esclusivamente integrative per le prestazioni da erogare, producendo adeguata segnalazione dei bisogni riabilitativi, precedentemente inespressi, che giustifichino l'integrazione del PRI. Per una più completa appropriatezza del servizio, il Medico di Medicina Fisica e Riabilitativa della struttura termale potrà richiedere documentazione integrativa al servizio inviante.

Il Medico di Medicina Fisica e Riabilitativa di struttura termale potrà proporre modifiche del PRI e della prognosi. Tale prognosi per il trattamento termale potrà essere integrativa a quella di invio del paziente, ma in tal caso il medico della struttura termale dovrà motivare nello specifico:

- i bisogni non precedentemente riscontrati dai colleghi e che giustifichino eventuali prolungamenti del periodo di soggiorno presso la struttura termale;
- la quota di giorni di soggiorno aggiuntivi necessari;
- le prestazioni aggiuntive che sia necessario erogare al fine di raggiungere gli obiettivi proposti nel PRI del centro termale.

Il trattamento indicato dal Medico di Medicina Fisica e Riabilitativa operante in contesto di centro termale dovrà essere corredato da indicazioni circa il regime riabilitativo più idoneo (soggiorno, semi-soggiorno o ambulatoriale).

L'inizio del trattamento riabilitativo nel centro termale dovrà avvenire secondo le modalità ordinarie di erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aospd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aospd@pecveneto.it

	All'interno dei Centri Termali si potranno condurre attività di ricerca clinica coordinata con strutture pubbliche.
Criteri di Esclusione dai Trattamenti in Centri Termali	<ul style="list-style-type: none"> - Età minore di 18 anni - Presenza di sintomi e segni non riconducibili alla Sindrome Long Covid secondo i criteri di definizione NICE - Disabilità o menomazioni, condizionanti carichi assistenziali, derivanti da infezioni COVID-19 acute o riacutizzazioni di sintomatologie afferenti al quadro Long Covid per le quali la presa in carico più appropriata risulta essere in contesti di ospedali per acuti, strutture di riabilitazione intensiva (Codice 56, 75, 28) o estensiva (URT). - Disabilità le cui richieste assistenziali siano esaudibili a domicilio da servizi territoriali o Teleriabilitazione - Presenza di disturbi della comunicazione, di natura neuro-psicocognitiva, di natura psichiatrica, nonché decadimenti cognitivi e condizioni di incapacità d'intendere o volere incompatibili col raggiungimento degli altri bisogni riabilitativi - Pazienti non stabilizzati dal punto di vista medico - Funzioni/abilità perse senza margini di recuperabilità mediante interventi di riabilitazione estensiva adeguati - Presenza di quadri clinici incompatibili col trattamento in ambito termale secondo le linee guida di medicina termale - Pazienti tracheotomizzati, portatori di presidi quali cannula traqueostomica, alimentazione enterale anche mediante stomia, catetere vescicale, sonde ano-rettali, accessi vascolari maggiori, ferite chirurgiche non stabilizzate - Quadri clinici inficianti sull'autonomia del paziente e condizionanti gradi da moderati a severi di dipendenza (FIM < 91, Barthel < 80) - Quadri Cardiopolmonari pregressi o derivanti da condizioni acute da infezione SARS-CoV-2 incompatibili con l'esecuzione di esercizi in contesto termale - Instabilità dei parametri di saturazione sia a riposo che sotto sforzo o livelli di saturazione ridotti stabili in assenza di patologie polmonari pregresse. Dispnea. - Pazienti allettati o comunque decondizionati alla stazione assisa/eretta. - Pazienti con quadri neurologici che esponcano a rischio prevedibile di epilessia o storia di epilessia recente



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

	<p>I pazienti non potranno essere trattati laddove le strutture non soddisfino i requisiti di personale, strumentazioni, assistenza ed erogazione di prestazioni previste. I requisiti saranno sottoposti a periodica riverifica.</p>
Aspetti strutturali, organizzativi e di supporto alle attività	<p>Arredi, sistemi di chiamata dei sanitari, strumentazione informatica, connessione a reti aziendali e sistemi CERTTT per le attività di raccolta dati sono da ricondurre alla responsabilità e spesa dell'ente gestore di ciascun centro termale.</p> <p>Ausili standard (letti, materassi antidecubito, deambulatori) e presidi non personalizzati sono a carico dell'ente gestore di ciascun centro termale.</p> <p>La decisione in merito alle regole di fornitura di farmaci, i dispositivi, ausili e presidi personalizzati è rimandata alla competenza delle apposite autorità sanitarie regionali.</p> <p>Gli accordi tra ente privato e CERTTT, se presenti, devono esplicitare i termini della collaborazione professionale tra enti in modo completo, specifico ed esauriente a descrivere ogni interazione e flusso di lavoro e dati clinici del paziente.</p>
Ruolo Fisiatra del CERTT	<p>La presenza del Medico di Medicina Fisica e Riabilitativa, se non presente in organico alla struttura termale, dovrebbe essere offerta mediante il servizio CERTTT secondo specifiche convenzioni per prestazioni a carico dei Centri Termali. In tal caso il progetto riabilitativo individuale digitalizzato integrato dovrà essere recepito in toto dal personale delle strutture termali. Il monitoraggio dell'attuazione del PRI, in sinergia con tutto il personale della struttura termale, laddove ci si avvalga dei servizi di telemedicina del CERTTT, sarà erogato anch'esso a fronte di rapporti di convenzione specifici con spesa a carico della struttura termale come da accordi siglati in fase di accreditamento.</p> <p>Al termine del soggiorno in struttura termale devono essere redatte relazioni clinico-assistenziali e riabilitative mediante ultima valutazione del personale dei centri accreditati e del CERTTT (laddove coinvolto con convenzione diretta).</p>
Criteri di processo rilevabili dalla cartella clinica	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione di Progetto/programmi riabilitativi individuali - Disponibilità di valutazione neuropsicologica e comportamentale completa - Scale di misurazione disabilità/autonomia (es. FIM/Barthel) in ingresso e in uscita



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

	- Valutazione specifica e/o Scale specifiche validate per la condizione oggetto del trattamento
--	---

3. REQUISITI STRUTTURALI

- Palestra attrezzata per la riabilitazione funzionale o chinesiterapia cardio-respiratoria;
- Piscina con acqua termale idonea all'accesso anche del soggetto con disabilità
- Locali predisposti all'utilizzo dei mezzi fisici come, ad esempio, LASER-terapia/magneto-terapia, masso-terapia e/o drenaggio posturale; ecc.
- Locali accessibili idonei per gli interventi psicologici e neuropsicologici



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

ELENCO PRESTAZIONI EROGATE IN SEDE TERMALE (VEDI ALLEGATO)

- Visita di Medicina Fisica e Riabilitazione (prescrizioni terapeutiche, assistenza sanitaria, compilazione e aggiornamento della cartella clinica)
- Rieducazione motoria in gruppo
- Esercizi posturali - propriocettivi (individuale o collettiva)
- Rieducazione funzionale attiva e/o passiva per patologia complessa
- Rieducazione motoria in gruppo
- Idrochinesiterapia individuale o in gruppo
- Esercizi respiratori - per seduta individuale o collettiva
- Valutazione protesica
- Addestramento all'uso di protesi
- Riabilitazione logopedica individuale o collettiva
- Terapia occupazionale - per seduta individuale o collettiva
- Esame neuropsicologico clinico per disturbi del linguaggio
- Training per disturbi cognitivi - per seduta individuale o collettiva
- Fango-balneoterapia
- Cure inalatorie
- Ventilazioni polmonari
- Massoterapia e massaggio subacqueo
- Idromassaggio



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it**IN SINTESI:**

Descrizione	CENTRO TERMAL
Definizione	Struttura extraospedaliera, Termale, convenzionata per l'erogazione di prestazioni riabilitative a carattere temporaneo, rivolte innanzitutto alle problematiche post-acute conseguenti all'infezione SARS-CoV-2 secondo la definizione NI-CE di Sindrome Long-Covid.
Finalità	<p>È una struttura atta a garantire le cure innanzitutto finalizzate ai pazienti con Sindrome Long-Covid, cioè le cure necessarie per quei pazienti che, a fronte di infezione da SARS-CoV-2 risultino stabilizzati dal punto di vista medico, ma presentano disabilità residua, che non richiedano assistenza ospedaliera, ma risultino troppo instabili per poter essere trattati in un semplice regime ambulatoriale, domiciliare (territoriale o teleriabilitativo).</p> <p>Presso queste strutture potranno essere trattati anche eventuali disabilità residue di riacutizzazioni di condizioni sindromiche Long-Covid stabilizzate che necessitano di controlli periodici della funzionalità globale in relazione alla possibile variazione del quadro clinico indotto dall'evento acuto</p>
Utenza	<p>Pazienti post-acute Long Covid o Long-Covid riacutizzati senza instabilità clinica. Pazienti maggiorenni i cui criteri di eleggibilità si desumono dai criteri di esclusione riportati al paragrafo "REQUISITI ORGANIZZATIVI" del presente documento.</p> <p>I pazienti trattati sono:</p> <p>Pazienti le cui funzioni/abilità temporaneamente perse sono parzialmente o totalmente recuperabili ed è necessario intervenire per ridurre la disabilità conseguente alla malattia con interventi di riabilitazione multiassiale estensiva.</p> <p>Pazienti a lento recupero funzionale che hanno già effettuato riabilitazione intensiva, ma che necessitano di proseguire il trattamento</p>
Bacino di Utenza	Inizialmente riferito all'AULSS 6, in base a validazione e entrata a regime del servizio, estensione all'accoglienza delle rimanenti AULSS Venete, salvo acquisizione del medesimo modello presso strutture termali esterne al territorio di competenza dell'AULSS 6.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it**CONSIDERAZIONI FINALI**

- 1) Le risorse e gli investimenti richiesti secondo il cronoprogramma allegato potranno realizzare, al loro completamento, un modello innovativo di gestione dei servizi riabilitativi ai pazienti affetti da disabilità Post-Covid (e successivamente in altre disabilità croniche) nei diversi contesti extraospedalieri
- 2) La U.O.C. di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'AOPD e il Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea, coi loro servizi IT e HTA si integreranno nella implementazione e nello sviluppo operativo dell'attività del CERTTT.
- 3) Il cronoprogramma proposto permetterà un modello di presa in carico graduale in tutta la Regione Veneto.
- 4) Le stime elaborate sono frutto di modellizzazione dei possibili scenari e processi di lavoro che possono coinvolgere parte dell'ammontare complessivo di pazienti necessitanti di presa in carico. L'impatto atteso dei servizi proposti vede sviluppi verticali e orizzontali del processo di presa in carico con una prospettiva di valorizzazione territoriale di continuità di servizi e interazioni tra pazienti e sanità pubblica.
- 5) Il progetto necessiterà di un importante lavoro di continuità di Ricerca, Sviluppo e Formazione operato e coordinato dall'U.O.C. di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'Azienda Ospedaliera- Università di Padova, con la stretta integrazione del Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea, e nella fase 4 coinvolgendo altre ASL della Regione in collaborazione con la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica della Regione del Veneto.
- 6) Dati e metadati emersi dalla presente pianificazione verranno accentrati, gestiti ed elaborati dal CERTTT che, di concerto con Azienda Zero e le autorità Regionali di competenza, potrà utilizzarli per la definizione di linee guida e PDTA specifici rivolti a coadiuvare efficaci politiche sanitarie.



Regione del Veneto
AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

CRONOPROGRAMMA

	Personale dedicato	Attrezzature - Tecnologie	Software dedicato e archiviazione dati e predisposizione dei focoli di esercizio	Sviluppo dei contenuti Multimediali	Formazione del personale	Costo per fase (IVA esclusa)
<p>Fase 0: (0-2 mesi) Approvazione del progetto. Presentazione del Progetto approvato dalla Regione agli attori coinvolti.</p> <p>Pianificazione delle attività nelle aree della provincia di Padova. Reclutamento dei pazienti.</p>	<p>Ricerca personale aggiuntivo (la fase iniziale del progetto potrà essere svolta utilizzando le risorse attualmente in dotazione nelle strutture che costituiscono il Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione tra AOPD e AUSLSS 6) (si veda il testo)</p>	<p>Acquisizione di n.1 postazioni di videoconferenza con dispositivi remoti (ipotesi di spesa 55.000€)</p> <p>Iniziale acquisizione attrezzature per partenza progetto: n.3 postazione per videoconferenza (1 per ogni figura) (ipotesi di spesa 15.000€)</p> <p>n. 25 kit sensoristica da distribuire ai pazienti (ipotesi di spesa 100.000€)</p>	<p>Sviluppo del software dedicato (ipotesi di spesa: 210.000€)</p> <p>Predisposizione della parte informatica nei locali di esercizio (spesa da definire da AOPD e AUSL6)</p>			<p>55.000€</p> <p>210.000€</p> <p>15.000€</p> <p>100.000€</p>
<p>Fase 1: (3-6 mesi) Attivazione del progetto delle aree della provincia di Padova.</p>	<p>Acquisizione personale: 1 medico 1 fisioterapista 1 neuropsicologo 1 amministrativo</p>		<p>Completamento del software</p>			<p>Costo del Personale (non quantificato perché dipendente dalla tipologia di contratto da sottoscrivere)</p>
<p>Fase 2: (7-8 mesi) Valutazione dei risultati raggiunti in provincia di Padova; presentazione dei risultati.</p>						
<p>Fase 3: (9-10 mesi) Organizzazione, pianificazione delle attività nelle aree al di fuori della provincia di Padova.</p> <p>Presentazione del Progetto agli attori coinvolti.</p>				60.000€		60.000€
<p>Fase 4: (11-30 mesi) Estensione del progetto nelle altre ASL della Regione Veneto.</p> <p>Valutazione dei risultati raggiunti e loro presentazione.</p>	1 fisioterapista				50.000€	50.000€

Costo Totale: 400.000€ - IVA

* Costo del personale in base alla tipologia di contratto

Nota: I costi delle attrezzature sono stati stimati sul riferimento tecnologia "Thymos Clinical", in merito potranno essere richieste informazioni nelle aree e modalità di acquisto.